

ORIGINALE

N. 4 del Reg. delibere di Giunta

Comune di Pasiano di Pordenone

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Definizione della dotazione organica, verifica delle eccedenze di personale e adozione del piano triennale di fabbisogno di personale. (Dichiarata immediatamente eseguibile).

L'anno 2022 il giorno 17 del mese di GENNAIO alle ore 18:00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco ai singoli Assessori, si è riunita la giunta comunale con l'intervento dei signori:

		Presente/Assente
dott. Piccinin Edi	Sindaco	Presente
Presotto Astrid	Componente della Giunta	Presente
Amadio Marta	Componente della Giunta	Presente
De Bortoli Tiziana	Componente della Giunta	Presente
Zandonà Federico	Componente della Giunta	Presente
Canton Loris	Componente della Giunta	Presente

Assiste il Vicesegretario comunale Sarri dott. Alessandro.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. **Piccinin dott. Edi** nella qualità di **Sindaco** che mette in discussione l'argomento segnato in oggetto, e su questo, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

N. 4 / 17/01/2022

OGGETTO: Definizione della dotazione organica, verifica delle eccedenze di personale e adozione del piano triennale di fabbisogno di personale. (Dichiarata immediatamente eseguibile).

----===0===-----

Proposta di deliberazione formulata dai Servizi di staff, programmazione, organizzazione e controllo

Proponente: Il Sindaco

PREMESSO che:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che: "le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali";
- l'art. 6 comma 2 del d.lgs. 165/2001 prevede che: "allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente";
- l'art. 6 comma 3 del d.lgs. 165/2001 prevede che: "3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei

- posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente."
- l'art. 89 del TUEL prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 come modificato dall'art.16, comma 1, della legge 183/2011, dispone: "1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.";
- l'art. 6 comma 6 del d.lgs. 165/2001 dispone che: "Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale":

RICHIAMATI:

- l'art. 56 comma 7 della legge regionale n. 18/2016 la quale dispone che "Le Amministrazioni del Comparto unico provvedono, entro il 31/01/2017, alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, <u>riferite al personale dirigenziale</u>, mediante riordino delle relative competenze, in un'ottica di razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche;
- l'art. 56 comma 21 della legge regionale n. 18/2016 e s.m.i. la quale dispone che "Al fine di razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane in relazione all'accorpamento delle strutture organizzative e all'omogeneizzazione della qualità dei servizi, con l'obiettivo di riduzione della spesa complessiva e quindi nel rispetto dei vincoli previsti dal patto di stabilità vigente per gli enti del Comparto unico, le UTI e i Comuni rideterminano le dotazioni organiche del personale entro il 31 dicembre 2020";

DATO ATTO che questa Amministrazione ha adottato la rideterminazione della propria dotazione organica ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 commi 7 e 21 della L.R. 18/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L.R. 31/2017, sulla base delle verifiche compiute dal servizio personale, non si darà corso a procedure di stabilizzazione per assenza di personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 11 comma 11 della L.R. 31/2017 e s.m.i.;

DATO ATTO che, sulla base della programmazione di cui al presente atto, nel triennio 2022/2024 non si verificano le condizioni per l'applicazione dell'art. 26 comma 4 della L.R. 18/2016 (riserva al personale di ruolo, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno) e dell'art. 20 comma 2 della L.R. 18/2016

(progressioni verticali);

DATO ATTO che questo Ente pur avendo rideterminato la propria dotazione organica entro entro il 31/12/2020 ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 comma 21 della L.R. 18/2016 e s.m.i. non procederà alla copertura del 50% delle posizioni che risultano vacanti al termine del processo di rideterminazione mediante corso concorso riservato al personale dell'ente ai sensi dell'art. 56 comma 22 della L.R. 18/2016 e s.m.i. in quanto non ricorrono i presupposti;

RICHIAMATA la legge regionale 17/07/2015 n. 18 come novellata dalla legge regionale 06/11/2020 n. 20 che, intervenendo nella disciplina generale degli obblighi di finanza pubblica, dispone in capo agli enti locali un obbligo di sostenibilità della spesa di personale definito come rispetto di un "valore soglia", definito con deliberazione della Giunta Regionale n. 1994/2021, in riferimento all'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti;

CONSIDERATO che il 27/07/2018 veniva pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Decreto 08/05/2018 contenente "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" di cui all'art. 6 ter, comma 1, del D.Lgs. 165/2001.

APPRESO che le finalità di tali linee di indirizzo sono quelle di "orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali".

DATO ATTO che, alla luce delle norme di legge sopra elencate, non è possibile prescindere dalle linee di indirizzo di cui al D.M. 08/05/2018;

VISTO il piano triennale di fabbisogno di personale 2022 – 2024, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale che definisce la nuova dotazione organica e il piano triennale di fabbisogno di personale, redatto nel rispetto dei vincoli e delle prescrizioni sopra brevemente riportati;

RITENUTO pertanto alla luce di quanto sopra descritto di procedere all'adozione del piano triennale di fabbisogno di personale come meglio specificato nel documento allegato;

DATO ATTO che il piano triennale di fabbisogno di personale sarà quindi orientato al mantenimento dell'attuale personale in servizio e al reclutamento delle nuove figure previste, assicurando una pronta copertura del turn over;

RITENUTO infine alla luce di quanto disciplinato nell'art. 16 della legge 183/2011, che novella l'istituto del collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici (art. 33 D.Lgs. 165/2001) di provvedere alla ricognizione per la verifica di eventuali situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale;

ATTESO che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica mentre la condizione di eccedenza si rileva, oltre che da esigenze di carattere funzionali e organizzative, dall'impossibilità dell'Ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore in materia di spesa di personale;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

DATO ATTO che rispetto alle esigenze funzionali e organizzative, non si rilevano nell'Ente situazioni di eccedenza di personale, anche alla luce della revisione della dotazione organica;

PRESO ATTO che il piano triennale di fabbisogno di personale risulta rispettoso di tutti i vincoli di finanza pubblica;

DATO ATTO che la programmazione del fabbisogno di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente;

DATO ATTO che con il presente atto sono rispettati le norme di tutela dei soggetti disabili (L. 68/1999) nonché le norme disciplinanti la parità di genere;

RICHIAMATO l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";

ATTESO che con proprio verbale del 12/01/2021 il Revisore dei Conti ha accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

DATO ATTO che è stata data idonea comunicazione preventiva alle R.S.U.

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

ACQUISITI, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del TUEL, sulla proposta della presente deliberazione:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio personale, per quanto attiene la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile,
 in relazione ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

RILEVATA la competenza generale e residuale della Giunta Comunale all'adozione della presente proposta di deliberazione, in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del d.lgs. 267/2000, e dato atto che l'Ente, oltre ad adottare, può modificare in qualsiasi momento, il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

Tutto ciò premesso

PROPONE

- 1. Di approvare integralmente le premesse quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.
- 2. Di approvare il piano triennale di fabbisogno di personale 2022-2024, allegato alla presente deliberazione e costituente parte integrante e sostanziale;
- 3. Di dare atto che con il documento allegato, nel rispetto delle linee guida di cui al D.M. 08/05/2018:
 - Viene definito il piano triennale di fabbisogno di personale 2022-2024;
 - Viene definita alla luce della nuova normativa la dotazione organica dell'Ente.
- 4. Di dare atto che per il triennio 2022/2024:
 - non si darà corso a procedure di stabilizzazione per assenza di personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 11 comma 11 della L.R. 31/2017;
 - non si verificano le condizioni per l'applicazione dell'art. 20 comma 2 e 26 comma 4 (riserve e progressioni verticali riservate al personale di ruolo);
 - non si darà corso all'assunzione di figure dirigenziali;
 - non si darà luogo a reclutamento mediante corso concorso interno ai sensi dell'art. 56 comma 21 della L.R. 18/2016;
- 5. Di dare atto che il piano occupazionale per l'anno 2022 rispecchia, nei contenuti, quanto indicato nel piano

triennale di fabbisogno di personale per l'annualità 2022;

- 6. Di dare atto che il Piano Triennale di fabbisogno di personale potrà essere oggetto di modifiche in relazione alla definizione degli assetti associativi ed al verificarsi di nuove e sopravvenute esigenze non prevedibili allo stato attuale, nonché al fine di porre in essere eventuali correttivi per sopravvenute normative regionali o nazionali;
- 7. Di dare atto che il piano triennale di fabbisogno di personale è rispettoso dell'obbligo di sostenibilità della spesa di personale al di sotto del valore soglia come definito dalla L.R. 18/2015 e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 1994/2021;
- 8. Di dare atto che il presente provvedimento risulta coerente con gli altri strumenti di programmazione economico finanziaria, con particolare riferimento al D.U.P. e al bilancio triennale di previsione, in corso di approvazione da parte del consiglio comunale;
- 9. Di dare atto che il presente documento costituisce autorizzazione all'assunzione;
- 10. Di dare atto che dalla ricognizione di cui al comma 1 dell'art. 33 del d.lgs 165/2001, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, della legge 12/11/2011 n. 183 nell'organico di questo Ente non risultano situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;
- 11. Di stabilire quale direttiva per i responsabili di servizio che, preliminarmente alla richiesta o all'avvio delle procedure finalizzate all'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato o al conferimento di incarichi di collaborazione coordinata o continuativa o all'avvio di lavoratori con contratto di somministrazione o all'avvio di rapporti di lavoro accessorio, venga effettuata una compiuta valutazione sull'impossibilità di avvalersi di personale interno per sopperire alla esigenza temporanea verificata, anche attraverso una razionalizzazione e/o semplificazione delle attività. Al tal fine il responsabile di servizio dovrà attestare l'infruttuoso esperimento delle procedure di cui al presente punto.

Successivamente, data l'urgenza di provvedere, rispettando le scadenze di legge

SI PROPONE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suestesa proposta di deliberazione, corredata dei pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Ritenuto opportuno far propria la predetta proposta di deliberazione;

Con votazione unanime favorevole, palese

DELIBERA

di approvare la succitata proposta di deliberazione, considerandola come atto proprio a ogni conseguente effetto di legge.

Indi, stante l'urgenza, con separata votazione unanime favorevole, palese

il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e s.m.e i..-

Comune di Pasiano di Pordenone

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

D.Lgs.n. 267/2000

Proposta	di	delib	erazione	(al	legata)
----------	----	-------	----------	-----	---------

Assessore proponente dott. Piccinin Edi:

Servizi di staff, programmazione, organizzazione e controllo

OGGETTO: Definizione della dotazione organica, verifica delle eccedenze di personale e adozione del piano triennale di fabbisogno di personale. (Dichiarata immediatamente eseguibile).

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Pasiano di Pordenone, lì 11/01/2022

IL RESPONSABILE DOTT. ALESSANDRO SARRI

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Comune di Pasiano di Pordenone

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

D.Lgs.n. 267/2000	
Proposta di deliberazione (allegata)	
Assessore proponente dott. Piccinin Edi: _	

AREA FINANZIARIA E TRIBUTI

OGGETTO: Definizione della dotazione organica, verifica delle eccedenze di personale e adozione del piano triennale di fabbisogno di personale. (Dichiarata immediatamente eseguibile).

PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Pasiano di Pordenone, lì 11/01/2022

IL RESPONSABILE DOTT. ALESSANDRO SARRI

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Piccinin dott. Edi

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Sarri dott. Alessandro

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÁ

Ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. 21 del 11.12.2003 e s.m.e i., la presente deliberazione, DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, è divenuta esecutiva il giorno 17/01/2022.

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Sarri dott. Alessandro

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi **18/01/2022** viene pubblicata all'albo pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, fino a tutto il **02/02/2022** e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1 comma 16 L.R. 21/2003.

Pasiano di Pordenone, lì 18/01/2022

L'IMPIEGATO RESPONSABILE Antonella Dell'Angela

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PICCININ EDI

CODICE FISCALE: PCCDEI82S20F770S DATA FIRMA: 18/01/2022 10:49:52

IMPRONTA: 86E8EC980CBEA4A929AAC6BB550BF906BE9F90C35DE79BA2B195C373C021AF20

BE9F90C35DE79BA2B195C373C021AF2051C6AB5ED120F5D321BF5AEA6376F335551C6AB5ED120F5D321BF5AEA6376F335BA9A43EBB2BB53697311F2F7C0125F0DBA9A43EBB2BB53697311F2F7C0125F0D9A70E04C4441B539B0F0B0175C69014EB

NOME: SARRI ALESSANDRO

CODICE FISCALE: SRRLSN74A20F770Y DATA FIRMA: 18/01/2022 11:00:24

IMPRONTA: 6ABA589F73C25F8D5E081A03DF59B712AC4EC39ECD96C3C469073D1499CE2441

AC4EC39ECD96C3C469073D1499CE244194964764748DABF2D5C364F57AFAAA74 94964764748DABF2D5C364F57AFAAA7460032555FD9AAC9CF7F529F96ADF8683 60032555FD9AAC9CF7F529F96ADF868346336B490FBEC763A496464BB42D1BB9

NOME: DELL'ANGELA ANTONELLA CODICE FISCALE: DLLNNL69C44A810Z DATA FIRMA: 18/01/2022 11:08:31

 ${\it IMPRONTA: 88E6D0CAF23088FA4377FE2F0AC9DC1CF4630B5FD0D2D99FD59123AAA53C5AEF}$

F4630B5FD0D2D99FD59123AAA53C5AEFE11233C8ABDF95916954C31D1A41D62B E11233C8ABDF95916954C31D1A41D62BE447E55918960D105875A9413F4AC074 E447E55918960D105875A9413F4AC07492F22932C4A02618EF42C10E248E9FC3